



Comune di Leverano

GIUGNO
LUGLIO

2013

VOCLIN
PIAZZA



7 incontri] [confronti

in piazza per coinvolgere i cittadini nel progettare la Leverano futura

VOCI IN PIAZZA

Sagrato della Chiesa SS. Annunziata _ ore 19.00

LEVERANO FUTURA

TURISMO
AGRICOLTURA

FIORI
VINO

CAMPAGNA
MARE

LEVERANO FUTURA



2006

[in - contro]

L'esperienza SAC Salento di mare e di Pietra e Il ruolo dei costruttori nella pianificazione

In-contro con

Gli artigiani, i commercianti, gli imprenditori, le associazioni, le parrocchie,
le scuole, i liberi cittadini, la consulta delle associazioni, il forum dei giovani.

2706

[in - contro]

L'esperienza della produzione del vino

In-contro con

Gli imprenditori del vino, dei fiori, dell'olio e del turismo.

0107

[con - fronti]

MADE IN ITALY: COME SI ESPORTA LA CULTURA DI UN LUOGO

1107

[con - fronti]

LEVERANO FUTURA: RIGENERAZIONE DAI LUOGHI DELLA CITTÀ AL TERRITORIO

1507

[in - contro]

L'esperienza del PUG di Lecce

In-contro con

I Professionisti e i Tecnici locali

1807

[con - fronti]

IL PROGETTO COME COINVOLGIMENTO

2507

[con - fronti]

ARCHITETTURA E ARTE CONTEMPORANEA PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

“Comprendere il territorio richiede molto di più che costruirlo. Conoscere gli abitanti e il loro operato permette di leggere il territorio, le sue trame e i suoi tracciati...la sua storia, ma soprattutto di progettare il suo futuro.

Intensificare la percezione, disporsi all'ascolto, diviene condizione necessaria affinché il territorio si sveli a chi non lo vuole più subire ma attraversare.”

CHI SIAMO

gruppoforesta | studio di **architettura**

Ester **Annunziata**, Alfredo **Foresta**, Michele **Martina**, Tiziana **Panareo**, Roberta **Rizzo**

con

Nicoletta **Buia** e Daniele **Spirito**

Tecnici incaricati dall'Amministrazione Comunale a redigere lo **studio di indagine preliminare**, in relazione agli obiettivi e i principi introdotti dalla legge della Regione Puglia n. 20/2001, propedeutico anche alla redazione del Piano urbanistico generale.

L'azione del nostro quotidiano è orientata a **valorizzare il territorio** attraverso la **cultura del progetto** che individua nella **tutela e promozione del paesaggio** e nella **qualità architettonica** gli **strumenti fondamentali** per garantire ai propri abitanti la **qualità della vita**.

SITUAZIONE URBANISTICA ATTUALE

piano regolatore generale del comune di Leverano

approvato in via definitiva, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale

n.56/80, con atto **n. 1982 del 20 dicembre 2006**

(esecutivo a norma di legge), dalla giunta della regione Puglia.

**Contestualmente altri strumenti di pianificazione
si sono succeduti, accavallati, intersecati...**



...attualmente siamo in fase di rilievo.

LEGGE REGIONALE 29 luglio 2008, n. 21

“Norme per la rigenerazione urbana”

ART.1

La Regione Puglia con la presente legge promuove la **rigenerazione di parti di città e sistemi urbani** in coerenza con strategie comunali e intercomunali finalizzate al miglioramento delle condizioni urbanistiche, abitative, socio-economiche, ambientali e culturali degli insediamenti umani e mediante strumenti di intervento elaborati con il **coinvolgimento degli abitanti e di soggetti pubblici e privati interessati.**

ART.2

I programmi integrati di rigenerazione urbana sono strumenti volti a promuovere la riqualificazione di parti significative di città e sistemi urbani **mediante interventi organici di interesse pubblico.**

I programmi si fondano su un'idea-guida di **rigenerazione legata ai caratteri ambientali e storico-culturali** dell'ambito territoriale interessato, **alla sua identità e ai bisogni e alle istanze degli abitanti.**

METODOLOGIE

ART.3

INIZIATIVE PER ASSICURARE LA PARTECIPAZIONE CIVICA E IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ENTI E DELLE FORZE SOCIALI, ECONOMICHE E CULTURALI ALLA ELABORAZIONE E ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ATTRAVERSO:

- **COINVOLGIMENTO PUBBLICO**
- **QUESTIONARI ED INTERVISTE**
- **PUNTI DI ASCOLTO**
- **FORUM**

RILEVARE vuol dire conoscere,
misurare, acquisire dati, condizione
necessaria per **PROGETTARE**

CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO DLGS. 42/2004

Art. 2 - Patrimonio culturale

1. Il patrimonio culturale è costituito dai **beni culturali e dai beni paesaggistici**.
2. **Sono beni culturali le cose immobili e mobili** che, ai sensi degli articoli 10 e 11, **presentano interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico**
3. **Sono beni paesaggistici gli immobili e le aree indicati all'articolo 134, costituenti espressione dei valori storici, culturali, naturali, morfologici ed estetici del territorio....**

CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO _ DLGS. 42/2004

Art.6 - Valorizzazione del patrimonio culturale

1. La valorizzazione consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a **promuovere la conoscenza del patrimonio culturale** e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso.....**al fine di promuovere lo sviluppo della cultura.**

Essa comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale. In riferimento al paesaggio, la valorizzazione comprende altresì la riqualificazione degli immobili e delle aree sottoposti a tutela compromessi o degradati, ovvero la realizzazione di nuovi valori paesaggistici coerenti ed integrati.

Ma che cos'è la ***CULTURA DI UN LUOGO?***

Si può creare? Se sì, come?

VALORIZZARE LE ATTIVITÀ CULTURALI COME FATTORE DI SVILUPPO DELLE AREE URBANE

La **valorizzazione del patrimonio culturale locale** per promuovere processi di sviluppo socioeconomico **è una delle componenti qualificanti della politica di competitività territoriale.**

Mancano strategie che consentano alle attività culturali di diventare parte integrante di un processo di sviluppo urbano sostenibile e si preferiscono, approcci che comportano ritorni nel breve periodo.

In tutta Europa - e in alcuni casi virtuosi anche in Italia – **la cultura è una componente sempre più rilevante delle strategie di rigenerazione e di sviluppo urbano.**

VALORIZZARE LE ATTIVITÀ CULTURALI COME FATTORE DI SVILUPPO DELLE AREE URBANE

Negli ultimissimi decenni le ricerche ed i dibattiti a livello internazionale, hanno visto attribuire al **patrimonio culturale un ruolo sempre più significativo nel quadro dei modelli di sviluppo** fondati sulle peculiarità locali e sulla valorizzazione delle risorse endogene dei territori.

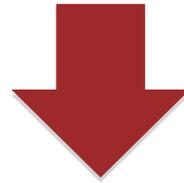
In particolare **le identità culturali** hanno assunto nuovi valori e specificità anche grazie alle implicazioni di natura immateriale - come quelle legate alle **tradizioni, ai saperi e alle creatività** - che hanno arricchito la nozione di patrimonio.

UN TERRITORIO CHE SI SVILUPPA INTORNO AL PATRIMONIO ACCRESCE LA SUA COMPETITIVITÀ, RENDENDOLO CAPACE DI ATTRARRE PIÙ DI ALTRI RISORSE UMANE E FINANZIARIE, INCREMENTANDO I FLUSSI TURISTICI, COME PURE L'INSEDIAMENTO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVE NON NECESSARIAMENTE APPARTENENTI AL SETTORE CULTURALE

CULTURA:

“Insieme di conoscenze che concorrono a
formare la personalità e ad affinare le capacità
ragionative di un **individuo**”

(dal dizionario Sabatini Coletti)



“Insieme di conoscenze che concorrono a
formare la personalità e ad affinare le capacità
ragionative di un **territorio**”

SAC – SISTEMI AMBIENTALI E CULTURALI

**attività integrate di valorizzazione dei beni
culturali ed ambientali previsti dal**

POR-FESR 2007-2013

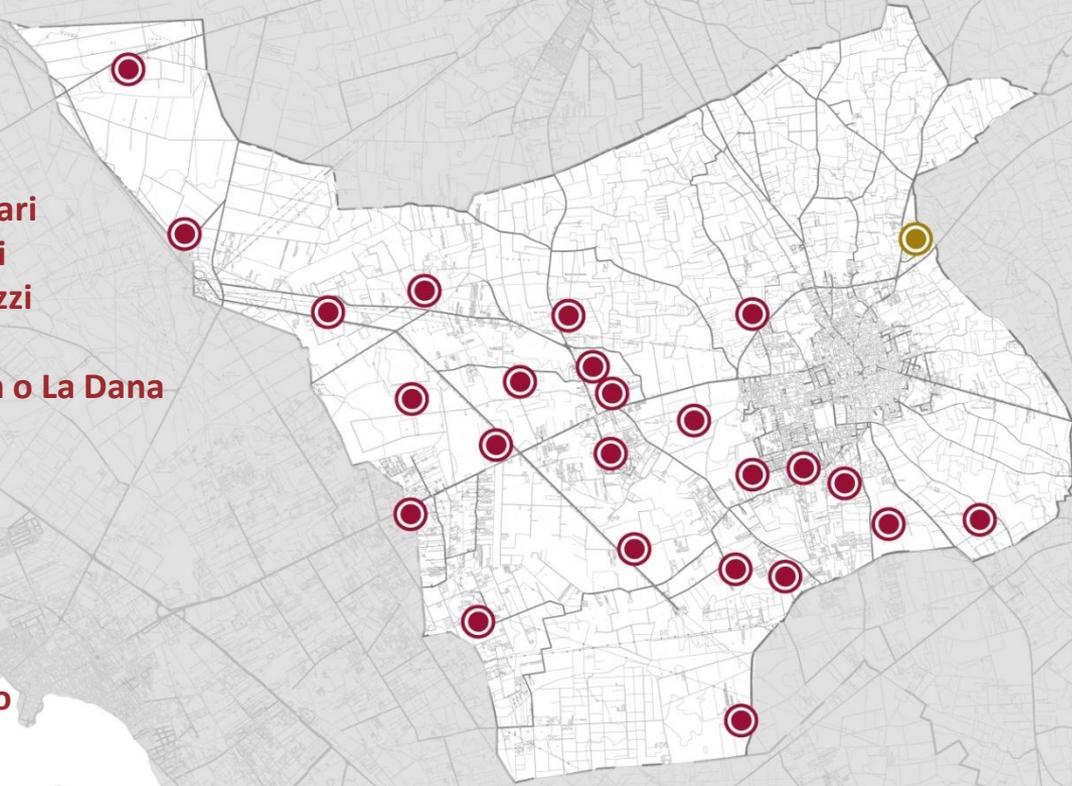
SAC sono *“aggregazioni” di risorse ambientali e culturali del territorio pugliese*. Queste risorse vengono **messe in rete,**

, lo sviluppo economico, la cooperazione fra istituzioni e l’iniziativa delle imprese.



I LUOGHI DELLA CULTURA: LE MASSERIE

- Masseria Albaro
- Masseria Arche
- Masseria fortificata Bundari
- Masseria fortificata Canisi
- Masseria fortificata Capuzzi
- Masseria Corda di Lana
- Masseria fortificata Diana o La Dana
- Masseria Don Cola
- Masseria Donna Porzia
- Masseria Gentile
- Masseria Gian Perruccio
- Masseria Gustapane
- Masseria Li Squali
- Masseria Manieri D'Arneo
- Masseria Monte D'Arena
- Masseria Paladini
- Masseria Papa Filippo
- Masseria Samali
- Masseria specchio nuova
- Masseria fortificata Torre dei Dannati
- Masseria fortificata Torre Schiavi
- Masseria Trozza
- Masseria fortificata Zanzara
- Masseria Tenuta Perrucci
- Casale Torricella**

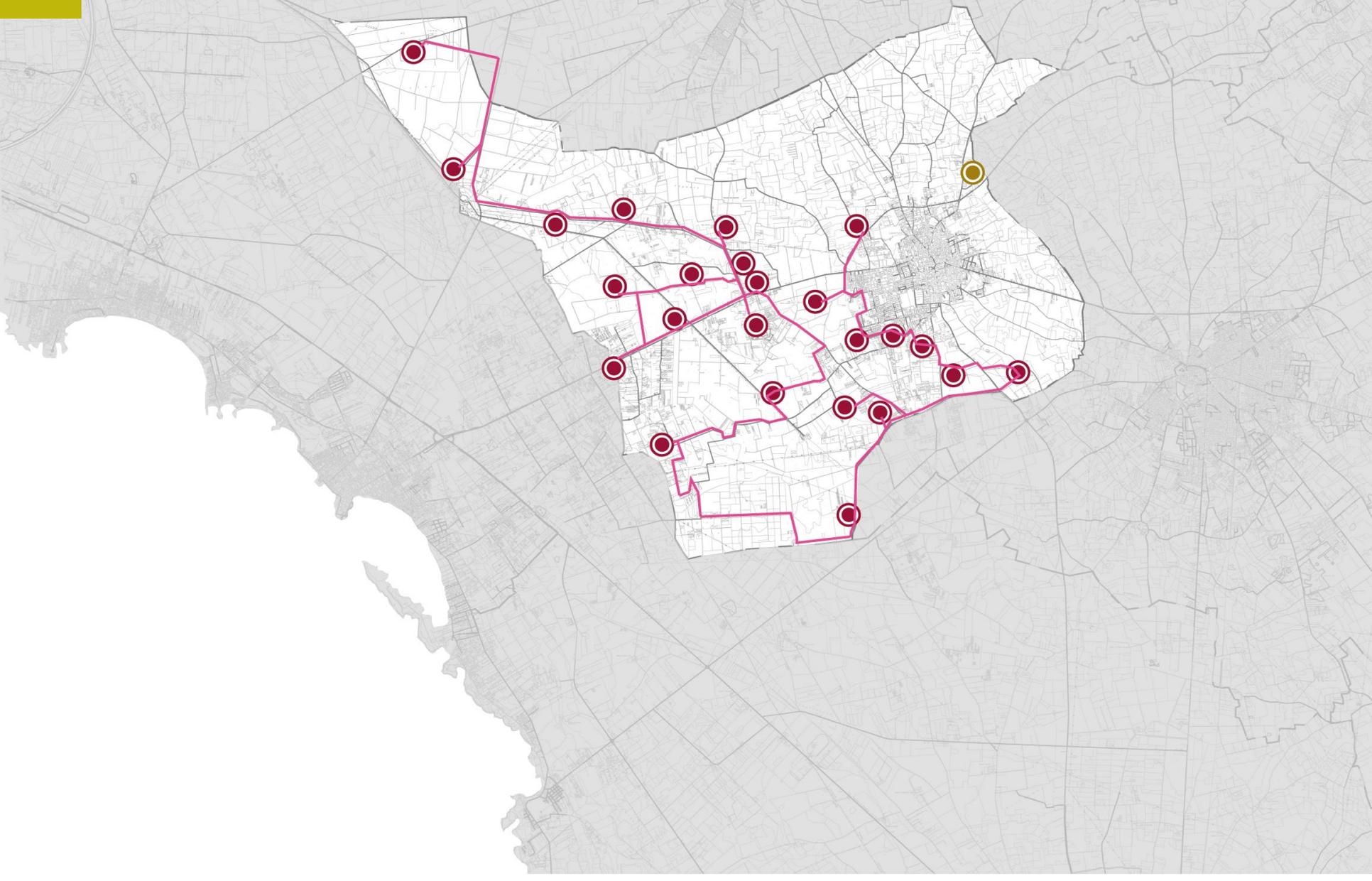


[dal PUTT/p]:

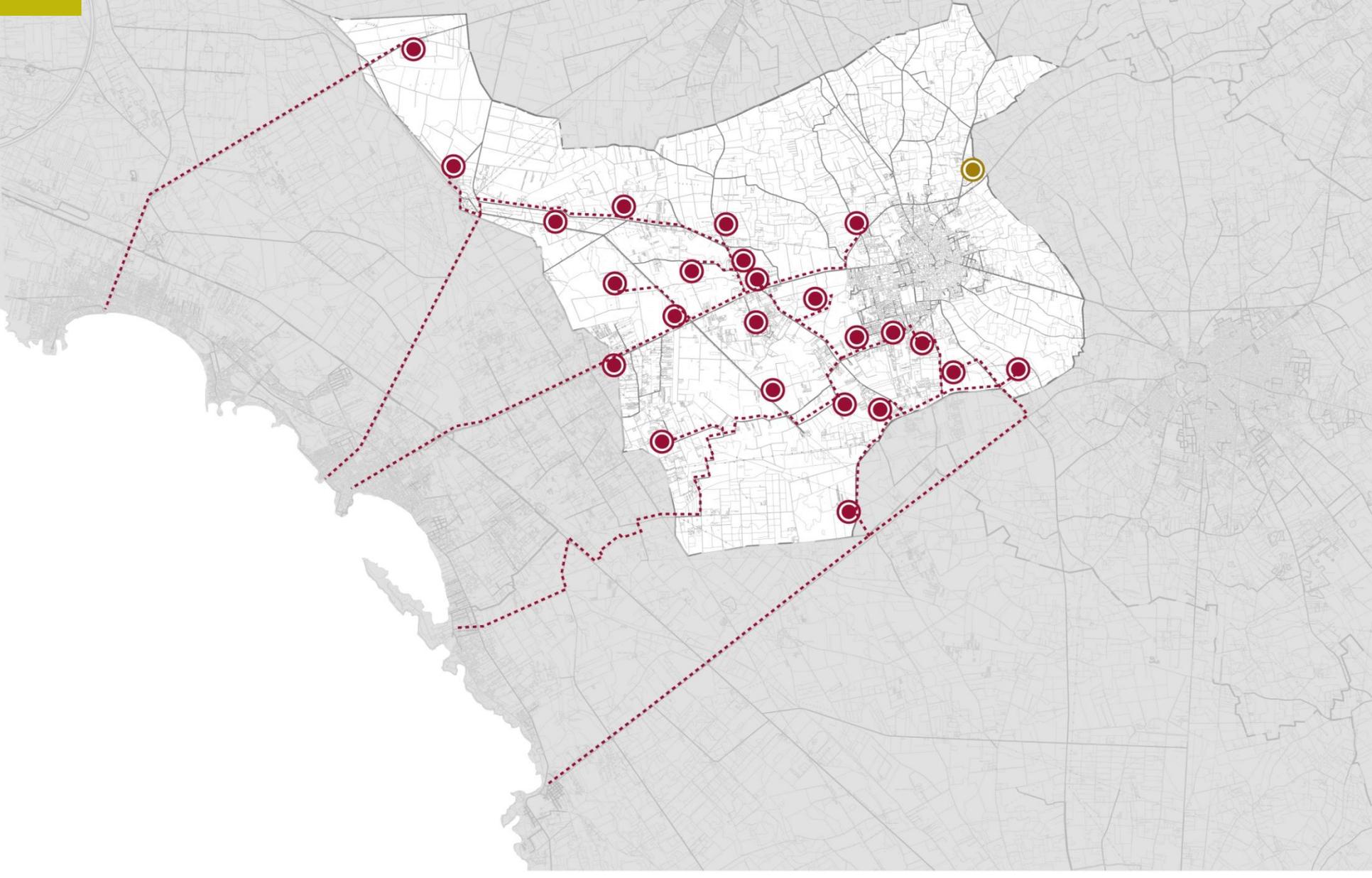
La masseria e, tra queste, quella fortificata, è **inscindibilmente legata al paesaggio** di gran parte **del territorio pugliese**, così come le torri di avvistamento lo sono per le sue coste ed i trulli per l'area che, appunto, dalla loro presenza prende il nome. [...]

*L'area salentina è diffusamente interessata da due tipi principali di **masserie fortificate**, quasi sempre **di rilevante qualità architettonica** e di medio-grandi dimensioni: quello a semplice torre, lungo la costa e, nelle aree interne, quello a torre con più corpi di fabbrica e con massiccio recinto dotato di un unico portale controllato da caditoie e garitte.*

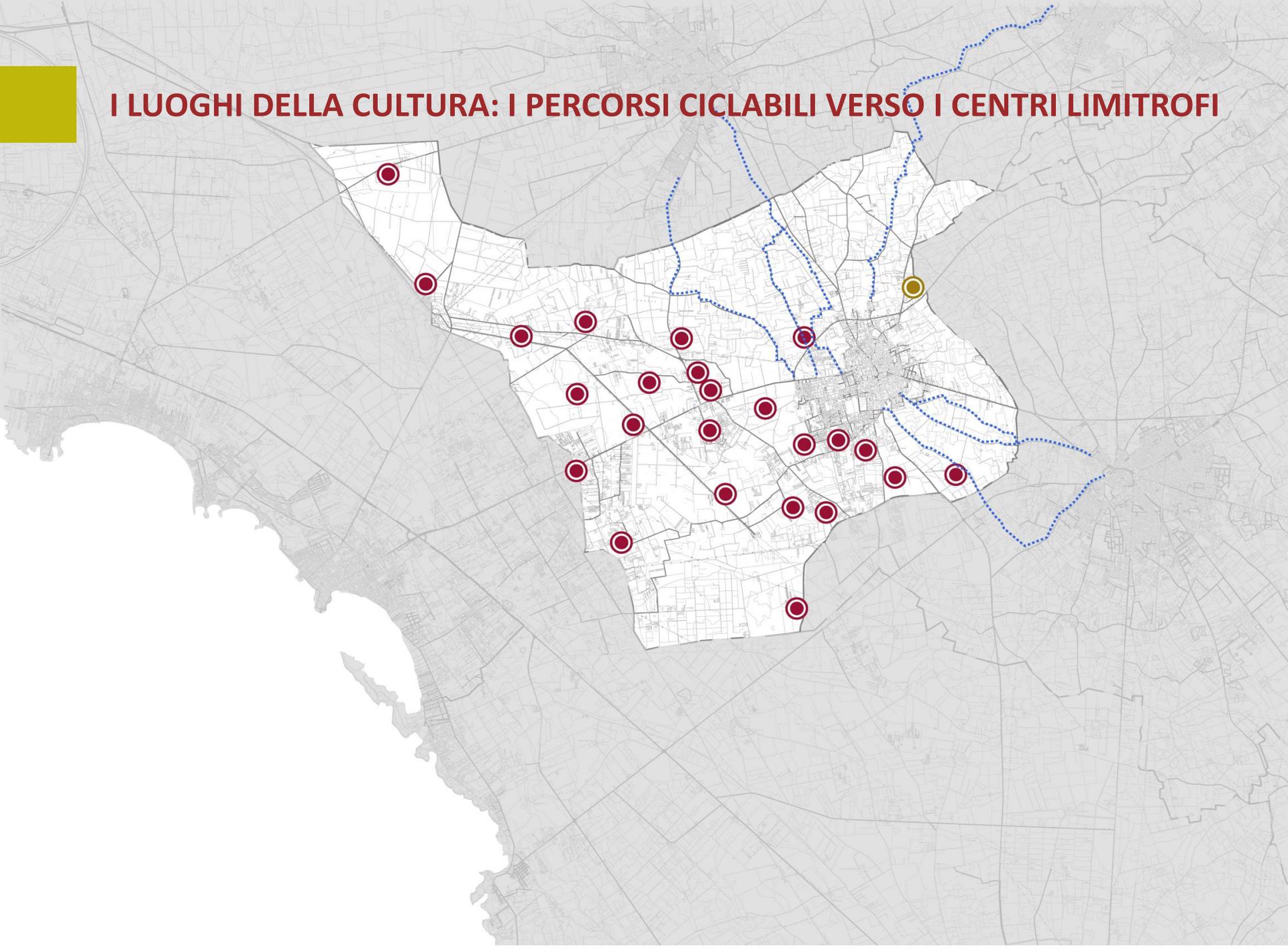
I LUOGHI DELLA CULTURA: I PERCORSI TRA LE MASSERIE



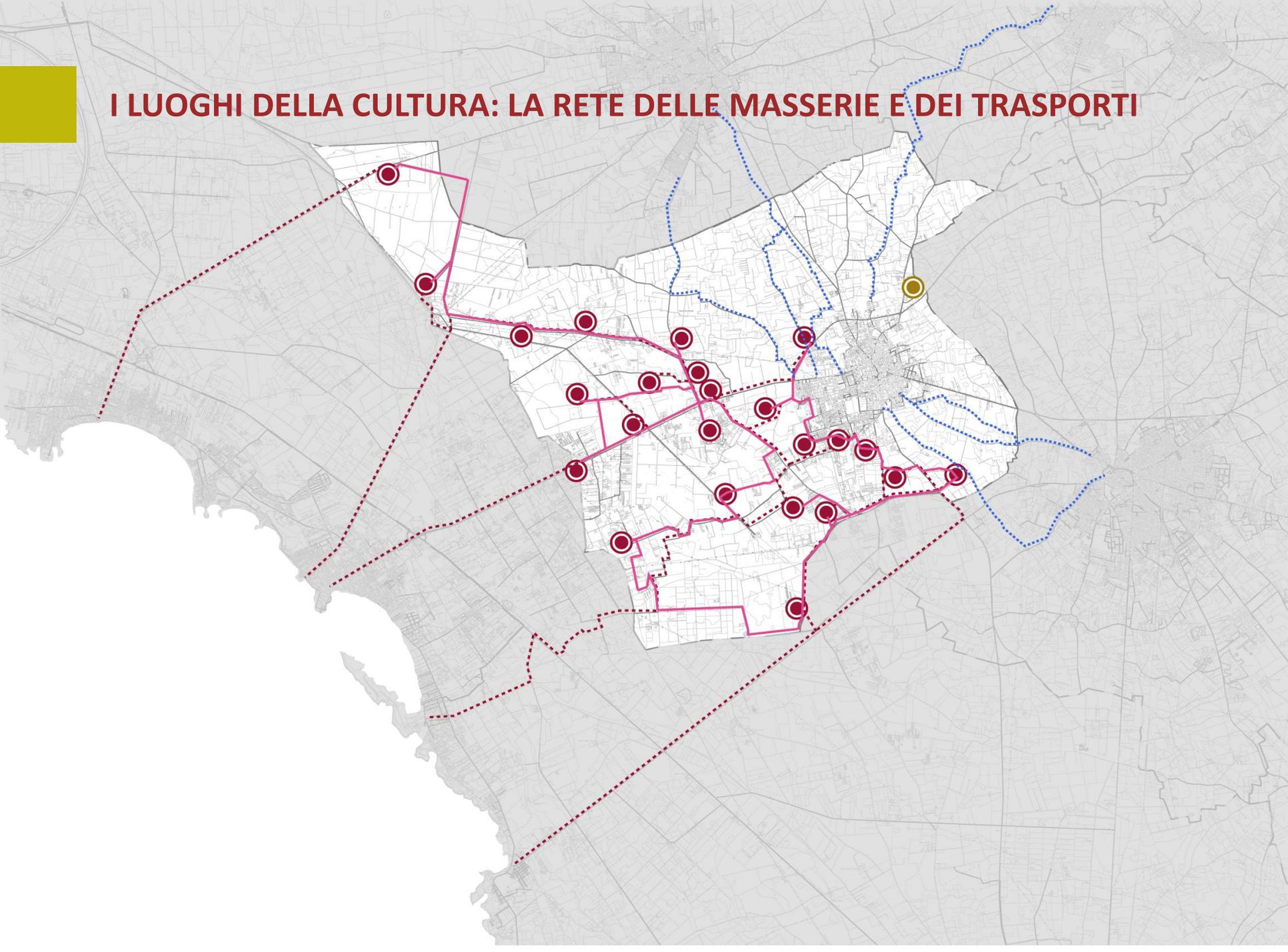
I LUOGHI DELLA CULTURA: I PERCORSI VERSO IL MARE



I LUOGHI DELLA CULTURA: I PERCORSI CICLABILI VERSO I CENTRI LIMITROFI



I LUOGHI DELLA CULTURA: LA RETE DELLE MASSERIE E DEI TRASPORTI

















I LUOGHI DELLA CULTURA: LE SCUOLE E GLI EDIFICI PUBBLICI

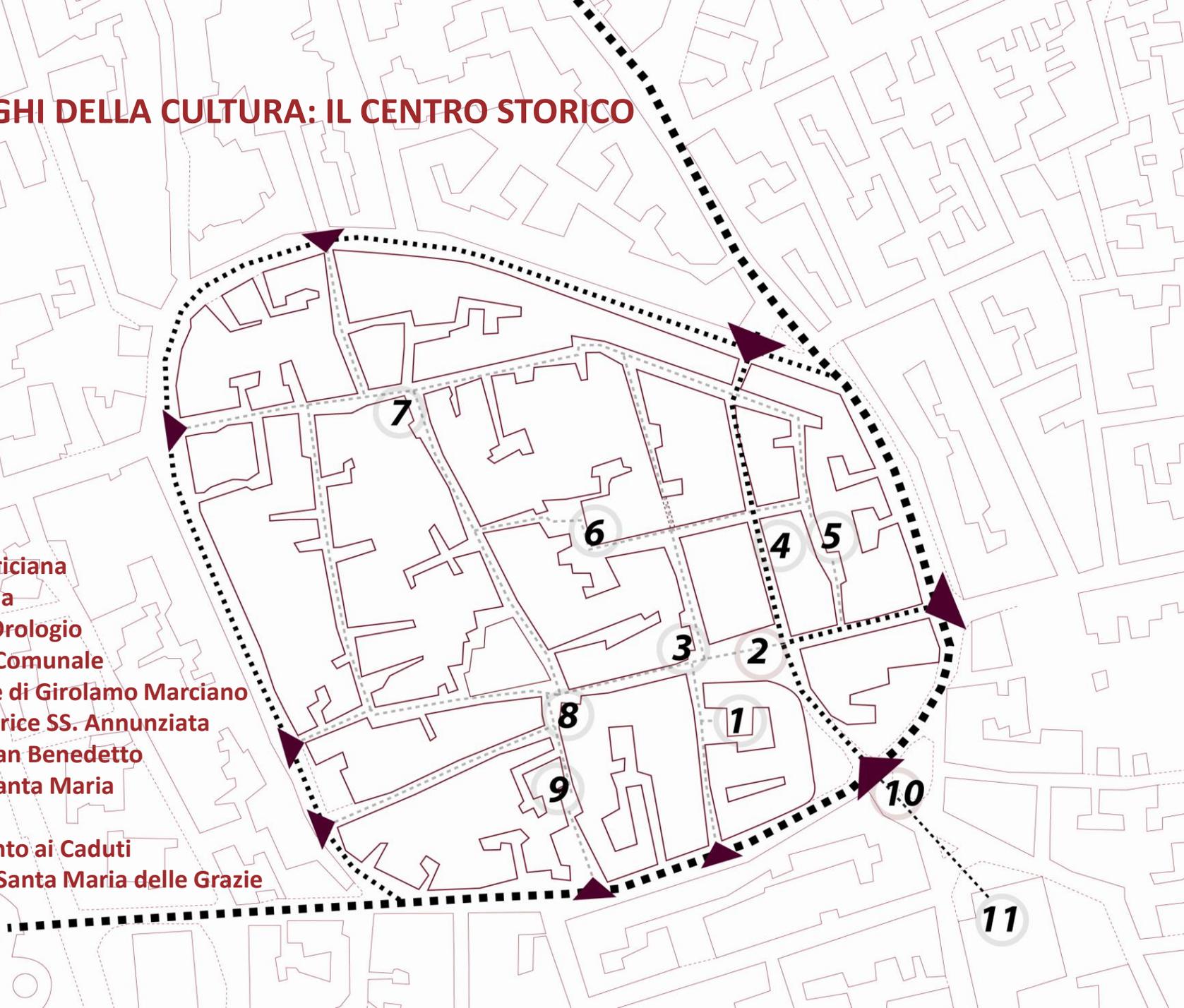






I LUOGHI DELLA CULTURA: IL CENTRO STORICO

- 1 – Torre Federiciana
- 2 – piazza Roma
- 3 – Torre dell’Orologio
- 4 – Biblioteca Comunale
- 5 – Casa natale di Girolamo Marciano
- 6 – Chiesa Matrice SS. Annunziata
- 7 – Chiesa di San Benedetto
- 8 – Chiesa di Santa Maria
- 9 – Chiesa
- 10 – Monumento ai Caduti
- 11 – Chiesa di Santa Maria delle Grazie













LA CULTURA DEI LUOGHI



QUALI OPPORTUNITÀ PER LEVERANO?

ASSOCIAZIONI CULTURALI

LETTERATURA FLORICOLTURA

ALBERGO DIFFUSO

MASSERIE DIDATTICHE

AGRITURISMO

ULIVETI

FIORI

CAMPAGNA

OLIO

AGRICOLTURA

MUSEO APERTO

MARE

CULTURA ALIMENTARE

VINO

OLIVE

UVA

PERSONAGGI ILLUSTRI

CANTINE VINICOLE

ARTE CONTEMPORANEA

TURISMO

VITIGNI

MASSERIE FORTIFICATE